

REPORT BeS (Bibbia e Scuola) 2019/2020

IL SOGNO NELLA BIBBIA

“Care ragazze e cari ragazzi,

devo confessarvi che leggere e riscoprire insieme a voi la Bibbia è una grande opportunità. Ci aiuta a ritrovare il respiro di questo Libro dei Libri, il suo corpo vivente. Se Italo Calvino si interrogava sul senso – e sulla necessità - di rileggere i classici, noi possiamo domandarci il senso di rileggere quel classico intramontabile che è la Bibbia. Leggerlo con voi, per me, è ritrovare lo stupore proprio del racconto che fa germogliare immagini, fa fiorire parole. Ma anche le domande radicali che abitano l’umanità fin dall’inizio della sua presenza sulla terra sul senso della vita e del mondo. Leggere con voi la Bibbia è anche imparare come leggerla, la Bibbia. Le vostre domande, le intuizioni, le inquietudini stesse che si muovono in voi interrogano il testo e ci invitano al dialogo. Così, leggere la Bibbia con voi diventa un’occasione unica per riscoprire quanto sia un libro del futuro. In un tempo in cui sempre più il mondo si chiude in ideologie senza finestre e senza speranze, la Bibbia ci appare come una grande foresta piena di ossigeno e di respiro. Un libro scritto al plurale che suscita pluralità, custodisce la differenza, invita al dialogo, alla discussione, alla ricerca. A metterci in gioco, senza paura...”.

(dalla “Lettera alle ragazze e ai ragazzi sulla Bibbia”, di Marco Campedelli, formatore BeS)

Dopo il positivo riscontro del Concorso nazionale – ormai un appuntamento fisso nei consolidati rapporti fra Bibbia e il MIUR – che quattro anni fa ci ha visti impegnati sul tema, delicatissimo, *Storie di guerra e profezie di pace nella Bibbia*, tre anni fa su *Dalla cetra al rap. Bibbia – Musica – Bibbia*, due anni fa su *Minaccia e salvezza. L’acqua nella Bibbia* e l’anno scorso su “*La terra produca germogli, erbe e alberi da frutto*” (*Gen 1, 11a*). *La Bibbia e il mondo vegetale*, quest’anno abbiamo lavorato su *Il sogno nella Bibbia. “Mentre era a letto, ebbe un sogno e visioni”* (*Daniele 7,1*).

Quello del sogno è un tema quanto mai vasto e complesso. Interessa la religione, la filosofia, la letteratura, la psicologia, la psicanalisi e diverse altre discipline. Si tratta di un fenomeno universale, di cui ogni persona umana fa esperienza, ma è anche qualcosa di molto personale, spesso difficile da decifrare anche per la persona che sogna. Nell’antichità si riteneva che il sogno fosse in molte circostanze un fatto

soprannaturale. Svariati studiosi hanno ravvisato nell'esperienza del sogno la nascita della credenza in un Aldilà, in un *altro mondo* diverso da quello che sperimentiamo nello stato di veglia, per cui hanno visto nei sogni una origine della religione. Nella modernità, invece, si ritiene che il sogno sia un fatto naturale, la cui genesi viene spiegata in molti modi (stimoli fisici e psichici, incontri, ricordi, nodi irrisolti della vita, desideri o impulsi repressi, rimozioni di varia natura), ma resta piuttosto misteriosa. Anche la Bibbia è piena di sogni. Il Dio biblico non è un sogno, ma fa sognare, in due sensi: anzitutto nel senso che comunica con gli esseri umani anche attraverso sogni; in secondo luogo nel senso che suscita in certe persone (profeti e altri) delle *visioni*, che sono, per così dire, sogni a occhi aperti.

Il Concorso di quest'anno ha messo dunque al centro dell'attenzione l'universo dei sogni nell'intera narrazione biblica, invitando a scoprirne la molteplicità dei significati reali e simbolici.

I destinatari dell'iniziativa, a carattere nazionale, sono stati, come sempre, gli alunni delle scuole primarie, scuole secondarie di primo e di secondo grado degli istituti scolastici, statali e paritari.

A) Possiamo annotare che, da parte del mondo scolastico, si è mostrato un notevole interesse per il tema scelto (fra l'altro, abbiamo predisposto alcune schede per facilitare il lavoro dei nostri formatori). Il numero delle classi partecipanti al Concorso, nonostante le difficoltà organizzative legate alla didattica a distanza per la pandemia in atto, è stato di **93**, per un totale di **1.785** ragazzi coinvolti (fra parentesi: abbiamo ricevuto molti bellissimi messaggi da parte dei docenti, che hanno deciso di proseguire, fra mille difficoltà, il lavoro di composizione dei materiali per il Concorso...). Non avendo potuto, per le ben note ragioni, predisporre la cerimonia finale di consegna dei premi alle classi vincitrici, con la chiusura delle scuole il 4 marzo 2020, abbiamo deciso di ringraziare via email e telefonicamente coloro che hanno concluso i loro lavori per il Concorso, e mandato loro un attestato di partecipazione in pergamena e uno zainetto per ogni alunno/a che ha partecipato. Avendo il MIUR altri problemi prioritari, abbiamo pensato di chiedere al MIUR stesso di inviare tutti i lavori del Concorso direttamente a BIBLIA: da parte nostra provvederemo prossimamente a valutarli, come è giusto. I lavori più rappresentativi saranno pubblicati su *You tube*, evitando così la cerimonia della premiazione.

Numerose – in ogni caso - sono state le richieste di materiali relativi al rapporto fra i sogni e la Bibbia, alle quali abbiamo cercato di dare risposta inserendo specifici materiali sul sito di BeS (www.bes.biblia.org). Considerando che scopo del protocollo e della collaborazione fra MIUR e Biblia è la diffusione nella scuola della conoscenza dei vari libri della Bibbia, ma anche della sua storia degli effetti, abbiamo insistito sul carattere interdisciplinare della partecipazione al concorso e degli incontri di presentazione e riflessione. BeS, infatti, ha proposto alle scuole che hanno scelto di partecipare al concorso uno o più incontri formativi da tenersi nelle classi a cura di

esperti. Due gli itinerari offerti: *La Bibbia, un libro per tutti? Introduzione alla Bibbia e I sogni nella Bibbia*. In realtà, quasi tutte le scuole coinvolte hanno scelto il secondo itinerario, trovandolo importante e utile anche in vista della realizzazione dei lavori per il Concorso. Vale la pena di sottolineare che tali percorsi – al solito - non vanno considerati come un pacchetto rigido e preconfezionato, ma sono da concordare secondo gli interessi e le esigenze organizzative degli istituti scolastici interessati nel numero (uno o più), nei tempi (una giornata, più pomeriggi ...), nei titoli e nelle modalità (per gruppi di docenti; per classi; per gruppi di classi). Come sempre, sono state numerose le scuole che hanno accettato il nostro invito, in continuità sul piano numerico con lo scorso anno, e dislocate su buona parte del territorio nazionale (abbiamo organizzato **76** interventi in **61** classi, per un totale di **154** ore di *lezione*, su diverse regioni). Mi permetto di segnalare, di passaggio, che i rapporti con le scuole non sono sempre semplici: la concorrenza con altre iniziative di formazione, e l'eccessiva burocratizzazione che le sta affliggendo, come sanno bene tutti i docenti, hanno fatto il resto. Ma ce l'abbiamo fatta, con pazienza e buon senso, e nonostante gli ovvi disagi ulteriori dovuti alla pandemia da Covid-19 che ci ha costretto ad annullare, naturalmente, gli incontri a partire da marzo 2020.

B) Per accompagnare il concorso, abbiamo ritenuto utile organizzare non solo gli incontri specifici nelle classi che ne abbiano fatto richiesta, producendo un ottimo riscontro da parte dei docenti interessati, ma anche, come gli scorsi anni, rivolgerci ai docenti di tutte le materie con alcuni convegni di formazione approntati appositamente per loro, due al nord, uno al centro e uno al sud della penisola. Il primo in ordine di tempo si è tenuto a **Piacenza** presso il Liceo "Gioia", il 5 dicembre 2019, e ha registrato la presenza di una trentina di docenti particolarmente interessati al progetto. Il convegno è stato introdotto dal dirigente del Liceo, Mario Magnelli, e presieduto dalla docente di IRC della stessa scuola Donata Horak. Gli interventi sono stati a cura di Brunetto Salvarani su *La Bibbia, il Grande codice dell'arte e della cultura*, di Simone Fermi Berto, su *I sogni nella Bibbia, piste didattiche*, e di Marco Dal Corso su *L'immaginazione biblica, brevi suggestioni*. Il secondo si è tenuto a **Verona**, presso il Liceo "Maffei", nel corso del pomeriggio del 16 dicembre. Dopo i saluti del dirigente, Roberto Fattore, ha introdotto i lavori il prof. Marco Dal Corso, docente di IRC. Sono intervenuti nell'occasione il teologo Brunetto Salvarani, su *La Bibbia, il Grande codice dell'arte e della cultura*, il docente di IRC nello stesso liceo Marco Campedelli su *I sognatori hanno i piedi per terra: Giuseppe e i Magi nei vangeli*, e l'educatrice Nausicaa Marchiori, su *I sogni nella Bibbia: piste didattiche*. Hanno chiuso il ricco pomeriggio veronese Cristina Benedetti e Chiara Ferrarese, docenti di Lettere classiche sempre presso il Liceo "Maffei", intervenute su *La materia dei sogni: breve viaggio tra paura, premonizione, guarigione e divertimento*. Il terzo convegno si è tenuto a **Pesaro**, ospiti dello splendido Palazzo Ciacchi con l'organizzazione del locale Liceo "Mamiani", il 15 gennaio 2020. Con la presidenza di Francesca Cecchini,

docente di IRC allo stesso liceo, e dopo i saluti di Roberto Lisotti, il dirigente scolastico del liceo, ha preso la parola Brunetto Salvarani, su *La Bibbia, il Grande codice dell'arte e della cultura*; poi è toccato alla Biblista Marinella Perroni, che ha riflettuto su *I sogni nella Bibbia*, e all'ebraista Gianpaolo Anderlini, che si è soffermato su *I sogni nella Bibbia, piste didattiche*. Infine, con il quarto convegno didattico ci siamo spostati al Sud, e precisamente a **Triggiano**, provincia di Bari, dove siamo stati ospitati dal locale Liceo "Cartesio", il 20 febbraio 2020, dove sono convenute oltre sessanta persone, fra docenti e studenti delle ultime classi. Qui, a fare gli onori di casa c'era la dirigente del Liceo, Maria Morisco mentre gli interventi sono stati di Eugenio Scardaccione, già dirigente scolastico e oggi formatore di BeS (su *La Bibbia, il «Grande Codice» dell'arte e della cultura, e la scuola*), del docente di IRC Antonio Colagrande, che sullo stesso tema ha suggerito diversi itinerari didattici, e di Sebastiano Pinto, biblista e docente di Sacra Scrittura presso la Gregoriana di Roma, su *Il sogno nella Bibbia*.

C) Per concludere, una considerazione sulla questione, sempre più strategica, della comunicazione. Se ormai quattro anni fa, per far sì che l'esistenza e le attività di BeS fossero più conosciute, abbiamo deciso di sbarcare sul mondo dei *social network*, predisponendo un account *Twitter* tutto dedicato a BeS (ma collegato direttamente con la pagina *Facebook* di Biblia, seguita a oggi da 2.754 persone, in continuo aumento, un numero ben più alto rispetto a quello dello scorso anno di questi tempi), quest'anno abbiamo ulteriormente intensificato la nostra presenza sui *social*. Gli eventi di BeS sono stati costantemente lanciati, più volte, sui social network: tanto che diversi docenti ci hanno riferito che sono venuti a sapere del concorso grazie appunto alle notizie reperite in rete. Senza dimenticare, naturalmente, che esiste già un sito apposito di BeS (www.bes.biblia.org), che da parte nostra contiamo di continuare a implementare.

(B.S., 12-9-2020)